



Comune di Ravenna
Il Consiglio Comunale

P.G. 120587/2024

Ravenna, 10 settembre 2024

ORDINE DEL GIORNO

**“LIDO DI DANTE. LIMITARE LE FREQUENZE SCONVENIENTI E PERICOLOSE
NEL TRATTO PINETALE DI VIALE CATONE”**



Piazza del Popolo 1, 48121 Ravenna | 0544 482963 | presconsiglio@comune.ra.it





Comune di Ravenna

Da anni la Pro Loco e gli abitanti del posto segnalano che a Lido di Dante, il tratto finale di 500-600 metri di viale Catone, non urbanizzato, avente sul lato est la pineta, e su quello ovest campi agricoli, avviene un traffico di autovetture senza apparente destinazione, ingiustificato dalle poche abitazioni e dai pochissimi residenti. Favorito dal fondo chiuso della strada e dall'impossibilità che, da quell'unico accesso, data l'estrema ristrettezza della carreggiata, che consente il passaggio di una sola auto per volta, intervengano di sorpresa le forze di polizia, l'utilizzo che ne consegue è rivolto a fatti di prostituzione, consumo di atti sessuali, spaccio e assunzione di sostanze stupefacenti. Verso il fondo, sul lato pineta, si possono vedere stalli vistosi adibiti ad alcova e relative sporcizie gettate a terra. Nel 2022, due incendi furiosi partirono proprio da questi stalli. Sono stati del resto numerosi, a rappresentare l'estremo pericolo di combustione prodotto da tale genere di frequentazioni, gli incendi avvenuti, riportati anche dalle cronache locali, le cui indagini sono state eseguite e registrate dal Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale (NIPAAF).

Tale tratto finale di viale Catone viene scelto come passaggio di autovetture anche perché si dirama da lì un noto stradello che consente di accedere impropriamente alla spiaggia naturista. Per la sua bellezza, all'interno della pineta, esso è luogo di camminate e sport, purtroppo molte volte interrotte, perché le presenze ambigue lo rendono molto fastidioso, soprattutto per bambini e minori, costretti a vedere persone seminude in atteggiamenti impropri.

La richiesta di limitare l'accesso di auto e di veicoli motorizzati alla parte finale non urbanizzata di viale Catone, se non per chi vi risiede o vi lavora o ne è autorizzato, intende dunque portare sicurezza, dignità e tranquillità in questa zona, a beneficio di tutto il paese, che vuole un turismo sano, naturista e rispettoso dell'ambiente e dei cittadini.

Il 1° luglio scorso, discutendosi in sede di commissione consiliare istruttoria, questo ordine del giorno si è avvalso del contributo stimato offerto dal vicesindaco e assessore alla Polizia Locale Fusignani e dal comandante della Polizia stessa Giacomini. Quest'ultimo ha tra l'altro affermato che quanto sopra esposto corrisponde a verità e che i fenomeni di illegalità indicati trovano conferma nelle attività sanzionatorie: dal divieto di fermata (643 verbali di trasgressione), ai più preoccupanti atti contrari alla pubblica decenza (5) e agli atti osceni in luogo pubblico (11), per non dire di altre minori infrazioni, ma compreso il traffico criminale di sostanze stupefacenti.

Il possibile rimedio tecnologico all'improprio e disonorevole traffico motorizzato sul tratto pinetale di viale Catone, suggerito in primis dal vicesindaco Fusignani e argomentato sul piano tecnico dal comandante Giacomini, consiste nell'introduzione di una ZTL (zona di traffico limitato ai veicoli autorizzati), sottoposta a controllo tecnologico col sistema Sirio in dotazione alla Polizia Locale, tra l'intersezione di viale Catone con via Paolo e Francesca e il cartello di fine località. Questo tratto è privo di ingressi ad abitazioni o attività d'impresa, ma è un passaggio obbligato per accedere al successivo tratto pinetale di viale Catone, non esistendo altro percorso che vi si inserisc. Evidente il freno, salvo incorrere nelle dovute sanzioni, imposto a chi volesse, sotto l'occhio di Sirio, entrare nella suddetta



Comune di Ravenna

ZTL privo di un'autorizzazione, esclusi i pedoni e i ciclisti. Un toccasana ambientale e sociale di ogni altrimenti persistente degrado in zona.

Ciò premesso,

preso atto che l'introduzione della ZTL di cui sopra è stata preventivamente condivisa dalla Polizia Locale col servizio comunale Mobilità/Viabilità competente in materia, che si è dichiarato disponibile ad attivare al riguardo le proprie funzioni,

IL CONSIGLIO COMUNALE DI RAVENNA ESPRIME AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE IL SEGUENTE INDIRIZZO POLITICO:

dare corso all'istituzione di una ZTL nel tratto di viale Catone tra l'intersezione di viale Catone con via Paolo e Francesca e il cartello di fine località di Lido di Dante.

Alvaro Ancisi (Capogruppo Lista per Ravenna-Polo Civico Popolare)
Renald Haxhibeku (Consigliere Gruppo Partito Democratico)

Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta consiliare del 10.09.2024